



PARERE MOTIVATO
n. 141 del 4 Ottobre 2018

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità alla Variante al Piano degli Interventi per la Riclassificazione delle aree edificabili - varianti verdi. Comune di Santa Maria di Sala (VE).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- la Commissione VAS si è riunita in data 4 ottobre 2018 come da nota di convocazione in data 3 ottobre 2018 prot. n.400155;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Santa Maria di Sala con nota prot. n. 8063 del 09.05.2017 acquisita al protocollo regionale al n.291553 del 10.07.2018, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la variante al Piano degli Interventi per la Riclassificazione delle aree edificabili - varianti verdi;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.79234 del 21.08.18 assunto al prot. reg. al n.343308 del 21.08.18 di ARPAV;
- Parere n.59388 del 21.08.18 assunto al prot. reg. al n.343305 del 21.08.18 di Veritas;
- Parere del 27.08.18 assunto al prot. reg. n.348403 del 27.08.18 dell'ULSS3,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 142/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE l'Amministrazione Comunale con D.C.C n.7/2016 ha adottato il "P.I. 2° fase - aree verdi 2016- Riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria e siano rese inedificabili" ai sensi dell'art.7 L.R. n.4 del 16.03.2015. L'art.7 della legge L.R. n.4/2015 introduce le così dette "Varianti Verdi" che consentono ai Comuni di operare, su proposta dei cittadini interessati, alla restituzione all'uso agricolo o naturale dei suoli, attraverso la loro riclassificazione urbanistica, in sintonia con gli obiettivi di contenere il consumo di suolo e di invertire il processo di urbanizzazione del territorio. Si ricorda che ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n.1 del 11.02.2016 "...le varianti verdi non possono riguardare aree già edificate o che abbiano già espresso, anche parzialmente o in forma indiretta (trasferimenti di volumetria /crediti edilizi), la propria capacità edificatoria".

Complessivamente all'amministrazione sono pervenute n. 16 richieste di riclassificazione, come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22.03.2016 e 5 "osservazioni" proponenti anch'esse istanze di riclassificazione relativamente alle quali con nota pec acquisita al prot. regionale n. 393636 del 28.09.2018 il Dirigente del Settore Tecnico afferma che, "... le stesse non hanno nessuna valenza ambientale."

Il Valutatore prende, comunque, in esame tutte le istanze e le osservazioni pervenute, evidenziando per ogni singola area gli estratti cartografici del Piano di Assetto del Territorio relativi agli elementi di invariante e alle azioni strategiche inserite nella tavola delle trasformabilità, nonché i due estratti del Piano degli Interventi comparativo e di progetto. Generalmente, le aree oggetto della presente Variante Parziale, vengono riclassificate da Zona Residenziale di Espansione C1.1 e da Zone per l'Edificazione Diffusa a Zona Agricola, stralciando la potenzialità edificatoria residenziale come da richiesta dei cittadini. Ogni richiesta è stata valutata, sia rispetto al contesto del territorio in cui è collocata, sia rispetto allo stato di diritto previsto dallo strumento di pianificazione vigente e relativa riclassificazione delle aree.



La Variante in oggetto sembrerebbe non apparire completamente coerente con quanto previsto relativamente alle "Varianti Verdi" dalla normativa regionale in materia, la quale stabilisce che "...le varianti verdi non possono riguardare aree già edificate...". Si ravvisa inoltre una non totale coerenza tra quanto adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 22.03.2016 e quanto esaminato nel documento di "Verifica di Assoggettabilità Varianti Verdi" e tra quanto dichiarato con nota pec acquisita al prot. regionale n. 393636 del 28.09.2018 dal Dirigente del Settore Tecnico e il medesimo documento di "Verifica di Assoggettabilità Varianti Verdi".

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 04 ottobre 2018, dalla quale emerge che la "Variante al Piano degli Interventi per la Riclassificazione delle aree edificabili - varianti verdi", nel Comune di Santa Maria di Sala, esaminati gli atti, comprensivi del RAP e della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 142/2018, si ritiene necessario un approfondimento istruttorio finalizzato ad individuare in modo certo e univoco le istanze da sottoporre al parere della Commissione VAS, a termini di legge e secondo la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 11.02.2016.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
HA RITENUTO
CHE**

per il Rapporto Ambientale Preliminare relativo alla variante al Piano degli Interventi per la Riclassificazione delle aree edificabili - varianti verdi nel Comune di Santa Maria di Sala, sia necessario un approfondimento istruttorio finalizzato ad individuare in modo certo e univoco le istanze da sottoporre al parere della Commissione VAS, a termini di legge e secondo la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 1 del 11.02.2016.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VincA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 3 pagine